

ORIGINALE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA
BASILICATA
(A.R.P.A.B.)

Ente di diritto pubblico (legge regionale 14 settembre 2015, n. 37)

POTENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N. 123

L'anno duemiladiciannove addì 03 del mese di MAGGIO nella sede dell'A.R.P.A.B. sita in Via della Fisica n.18 c-d, è stata adottata la seguente deliberazione avente per

OGGETTO: Permanenza in essere contratto Direttore Tecnico-Scientifico a titolo gratuito.

su proposta della:
Struttura Centrale

Settore: Direzione Generale

U. O. CONTABILITÀ E BILANCIO

- L'atto non comporta impegno di spesa
- Assunto impegno contabile n. sul cap.- - per
- " " " n. sul cap. U.P.B. Eserc. - per
- Assunto impegno sul bilancio pluriennale..... per €

U. O. CONTABILITÀ E BILANCIO

.....

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la DDG n. 105 del 12.04.2019 e precedenti, con le quali si manteneva l'incarico di Direttore Tecnico Scientifico alla dott. ssa Laura Gori fino alla naturale scadenza fissata per il giorno 11.05.2019;

Considerato

- che è pacifico che l'applicazione della norma prevista dall'art. 5, comma 9 del D.L. 06.07.2012 modificata dal D.L. 24.06.2014, n. 90 convertito il L. 07.08.2015, n. 124, (che vieta alle PP.AA. di attribuire incarichi di studio o di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nonché di conferire incarichi dirigenziali o direttivi a cariche in organi di governo, fatta eccezione per i componenti delle giunte degli organi territoriali etc.) non trova applicazione per i contratti in essere, perché il divieto riguarda il conferimento di incarichi a soggetti già collocati in quiescenza e non anche le diverse fattispecie in cui il collocamento in quiescenza sopraggiunga durante l'espletamento dell'incarico precedentemente conferito. Si potrebbe obiettare che in tal modo si aprirebbe la strada a pratiche elusive del divieto da parte delle amministrazioni, ma in mancanza di espressa limitazione che riguardi il diverso caso del conferimento avvenuto antecedentemente al pensionamento, non è sostenibile che il divieto vada applicato per analogia anche a tali ipotesi. Appare infatti necessario che il criterio ermeneutico riguardante detta norma sia improntato a canoni di stretta e rigorosa interpretazione. Un'interpretazione estensiva del divieto di assumere incarichi cozzerebbe con il principio, più volte ribadito dalla Corte Costituzionale (sent. N. 566/1989, n. 406/1995, n. 33/2013) e richiamato anche nelle circolari ministeriali del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6/2014 del 04.12.2014 e n. 4/2015 del 10.11.2015, secondo cui le limitazioni alle posizioni soggettive di determinate categorie di persone, nella fattispecie i soggetti in quiescenza in relazione alla loro possibilità di accedere a determinati incarichi pubblici, possono considerarsi legittime soltanto qualora rispondano al generale canone di ragionevolezza e al perseguimento di apprezzabili interessi pubblici contrapposti a quelli di cui sono portatori i destinatari dei divieti. Se dunque si è autorizzati ad intendere l'ambito oggettivo della norma senza dar adito ad interpretazioni estensive o tanto meno analogiche della disposizione (in tal senso cfr. anche Corte Conti, Sez. Centr. Contr., delibera n. 23/2014/PREV del 30.09.2014), si può con buona ragione escludere che il divieto sia applicabile a fattispecie non espressamente previste dalla disposizione;

- che tale prassi è consolidata non solo in Regione Basilicata ma anche in altre Regioni (si cfr. Delibera n. 105/2019);

- che la scadenza in corso di mese del contratto del Direttore Tecnico-Scientifico rende opportuna la permanenza in servizio della stessa fino alla fine del medesimo mese - 31.05.2019 - per concludere gli adempimenti in corso;

- che la regolamentazione in parola consente la permanenza in servizio, a condizione che avvenga a titolo gratuito e per non oltre un anno;

- che la dott. ssa Gori, per le vie brevi, ha accettato di permanere nell'incarico di Direttore Tecnico-Scientifico, a titolo gratuito, fino al 31/05/2019;

Ritenuto di dover prendere atto che il contratto resta in essere fino al 31/05/2019 e a titolo gratuito, per garantire adempimenti e scadenze fino alla fine del mese;

Ritenuto di dover dare mandato alla Direzione Amministrativa per gli adempimenti conseguenti;

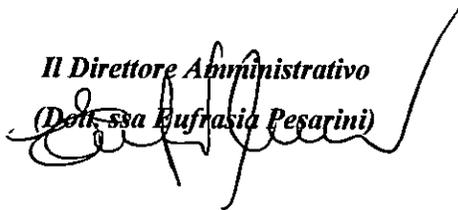
Preso atto del parere favorevole del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

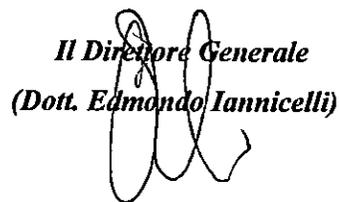
- 1) di richiamare la narrativa che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

- 2) di notificare la presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale (presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it, al Dirigente Regionale del Personale della Giunta (ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it), al Dipartimento della Funzione Pubblica (protocollo_dfp@mailbox.governo.it) e al Direttore Tecnico Scientifico dell'ARPAB (direzionetecnicoscientifica@pec.arpab.it);
- 3) di trasmettere copia del presente atto al Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione agenziale, dott. ssa Anna Cammarota;
- 4) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. ssa Eufrosia Pesarini)



Il Direttore Generale
(Dott. Edmondo Iannicelli)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del sito dell' ARPAB per quindici
giorni consecutivi, dal 03/05/19 al 18/05/19
Potenza, li 03/05/2019

Il Funzionario incaricato



-
- Atto non soggetto a controllo
 Atto soggetto al controllo della Giunta Regionale
 Atto soggetto al controllo del Consiglio Regionale
 Atto urgente ed immediatamente eseguibile

Il Funzionario incaricato

La presente deliberazione è stata nuovamente affissa all'Albo Pretorio della sede dell'A.R.P.A.B.
dopo l'approvazione del dal al
Potenza, li

Il Funzionario incaricato

Per copia conforme.

Potenza li

Il Funzionario/Il Dirigente